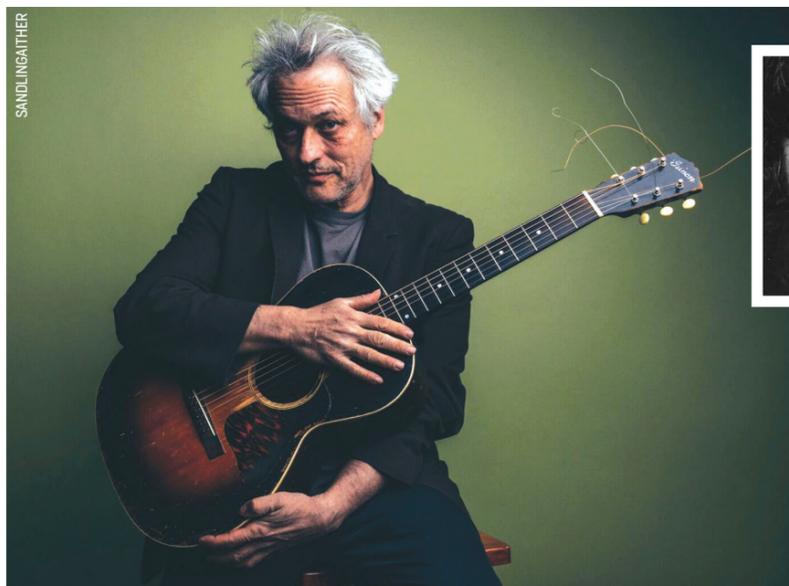
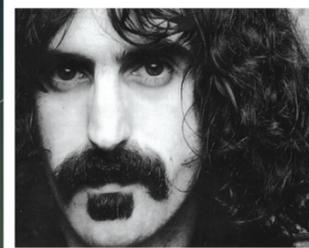


CREATIVITÀ È LA PAROLA D'ORDINE

Dal 19 settembre al 25 novembre in città è tempo di Romaeuropa Festival: narrazioni, progetti, mostre e scenari provenienti da quattro diversi continenti



Marc Ribot il 6 novembre all'Auditorium con "The Zone", un'odissea Sufi dallo spirito punk



DA NON PERDERE LABORATORI, TALK E MOMENTI D'INCONTRO CON ARTISTI E PROFESSIONISTI DI 24 NAZIONALITÀ DIFFERENTI



IN APERTURA KIRINA PORTERÀ SUL PALCO UN VIAGGIO DANZANTE TRA AFRICA E OCCIDENTE

Fervono i preparativi per uno degli eventi internazionali più attesi dell'anno: il Romaeuropa Festival, in programma dal 19 settembre al 25 novembre. Saranno ben 27 i luoghi che ospiteranno 68 progetti oltre a mostre, installazioni, convegni e percorsi di formazione, per un'edizione che supera i confini europei aprendosi sempre più al mondo intero e ai nuovi sguardi capaci di raccontarlo e interpretarlo. Le compagnie presenti sa-

ranno più di 60, provenienti da 24 nazionalità differenti, oltre ai vari ensemble, per un totale di 311 artisti coinvolti con i loro suoni, con le loro visioni di mondi utopici e immaginari o con le loro storie reali che fanno i conti con le grandi trasformazioni e contraddizioni della contemporaneità. Ad aprire la 33a edizione del Ref sarà Kirina, che trasporterà in un viaggio tra Africa e Occidente, all'insegna del movimento e della commistione d'immaginario firmato dal coreografo bur-

kinabé Sergé-Aime Coulibaly e dalla sua Faso Danse Théâtre, con i testi dello scrittore e studioso Felwine Sarr, le musiche della cantante icona della world music Rokia Traoré e la presenza live della sua band. La musica attraversa come un filo rosso l'intera programmazione come trait d'union tra continenti, definendo con la sua forza quella capacità di mediare e riconciliare mondi, culture, estetiche e pensieri apparentemente contrapposti che caratterizzano il Roma-



La regina del wassoulou, Oumou Sangaré, live all'Auditorium Parco della Musica il 22 settembre



Caroline Guiela Nguyen, all'Auditorium il 29 e 30 settembre con lo spettacolo "Saigon"

europa. Il Ref18 si articola in tre percorsi - Storie, Visioni e Suoni - e in numerose sezioni allestite all'interno del Mattatoio: Digitalive che illustra le potenzialità creative delle tecnologie, Anni Luce che testimonia l'odierno fermento della scena italiana, Dancing Days che raggruppa coreografi e danzatori d'eccellenza e Ref Kids pensato per bambini e famiglie. Sono previste inoltre attività di incontri e workshop di community organizzate da Lara Mastrantonio, Massimo Pasquini e

Matteo Antonaci. Per la prima volta al Festival saranno presenti con le loro storie dal mondo imperdibili artisti e professionisti, tra i quali si distinguono il libanese Omar Rajeh con la sua compagnia Maqamat e il compositore e artista visivo Zad Moulata, la francese di origini vietnamite Caroline Guiela Nguyen, la cinese Wen Hui, lo svizzero Milo Rau, le argentine Lola Arias e Cecilia Bengolea, quest'ultima in coppia con il francese François Chaignaud. Insomma, si

tratta di un evento in grado di unire l'arte e l'espressione in tutte le sue dimensioni di molteplici nazionalità, in grado di fondersi senza distinzione di razza, paese o religione sotto un unico universale concetto: la creatività.

i
Romaeuropa Festival 2018
Dal 19 settembre
al 25 novembre
romaeuropa@romaeuropa.net
romaeuropa.net



Quattro giorni di Urban e Street Art

IL FESTIVAL DELLA CULTURA METROPOLITANA

Da giovedì 6 a domenica 9 settembre al Palacavicchi

LA CAPITALE DEL TATTOO RIFLETTORI SU URBAN LAND

La Capitale è pronta per ospitare la seconda edizione di Urban Land, il Festival della cultura metropolitana. L'evento si svolgerà al Palacavicchi in zona Ciampino. Saranno quattro giorni intensi, tra giovedì 6 e domenica 9 settembre, che daranno vita a tantissime attività di Urban e Street Art. La manifestazione, oltre al tema centrale del tatuaggio, sarà colma di eventi che abbracceranno diversi universi artistici e sportivi. Riflettori puntati senza alcun dubbio sulla Tattoo zone, uno spazio coperto di circa 6.000 mq, che vedrà protago-

nisti i 220 artisti provenienti da tutto il mondo mettersi a disposizione dei partecipanti con le loro incredibili esibizioni. Alla fine della Tattoo Convention una giuria premierà i lavori migliori. A capo della giuria ci saranno tre mostri sacri del tatuaggio: Alle Tatto, annoverato come il tatuatore dei record - ne vanta addirittura 14 nel Guinness dei Primati come ad esempio quello del tatuaggio durato più a lungo con un'unica seduta di 60 ore senza interruzione - sarà accompagnato da Lippo Tatto, maestro del tatuaggio realistico, e da Mar-

co Galdo, precursore in Italia dello stile dotwork ornamentale. Ad accompagnare la Tattoo Convention due contest di musica Rap: King of showcase e King of freestylers. Sabato 8 sarà invece il giorno della Street Dance con due eventi dedicati all'Hip Hop e alla Breaking dance con tanto di sfide 1vs1. Oltre agli spazi attribuiti alla musica anche la presenza di interessanti competizioni sportive. Farà tappa all'Urban Land 2018 il torneo di basket 3vs3 più importante del Lazio. I migliori di questo torneo avranno accesso alle finali nazio-

nali che permettono poi, in caso di vittoria, di staccare un ticket per il World tour. Tutto questo in attesa dei Giochi Olimpici di Tokyo 2020, quando la disciplina farà parte per la prima volta della manifestazione sportiva più antica al mondo. Tra i più classici sport di strada non possono mancare aree dedicate al Parkour, allo Skate e alla Bmx.

i
Urban Land 2018
Dal 6 al 9 settembre 2018
Palacavicchi - Via R. Bianchi Bandinelli, 130
www.urbanland.it